

**Lista di controllo per la valutazione preliminare  
(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)**

## 1. Titolo del progetto

Lavori di realizzazione della Intersezione a rotatoria tra la S.S. 309 "Romea" al km 100+200 e la S.R. 105 al km 0+000

## 2. Tipologia progettuale

<i>Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, punto/lettera</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
<input checked="" type="checkbox"/> Allegato II- bis, punto 2 lettera h)	Modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non inclusa nell'allegato II).
<input type="checkbox"/> Allegato II-bis, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato III, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato IV, punto/lettera ____	_____

## 3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

**Descrivere le principali finalità e motivazioni alla base della proposta progettuale evidenziando, in particolare, come le modifiche/estensioni/adequamenti tecnici proposti migliorano il rendimento e le prestazioni ambientali del progetto/opera esistente**

La proposta progettuale riguarda la realizzazione di una nuova rotatoria posizionata in corrispondenza della intersezione a raso esistente lungo la SS309 "Romea" alla intersezione con la SR105.

Le finalità del progetto ha lo scopo di incrementare la sicurezza dell'infrastruttura stradale, migliorando l'attuale situazione viaria e, nel contempo, le caratteristiche ambientali dell'area.

L'intersezione esistente risulta essere particolarmente congestionata per la sovrapposizione del traffico Statale con quello proveniente dalla Strada Regionale. Tale situazione di criticità si riflette sulla sicurezza stradale nonché sulla gravità dei sinistri, per l'elevata concentrazione dei traffici nel nodo e sulla qualità ambientale. La finalità dell'intervento è quella di decongestionare il nodo, eliminando le intersezioni a raso tra le diverse componenti di traffico coinvolte sopprimendo, di conseguenza, una quota significativa di punti di conflitto tra flussi veicolari, fonte di inquinamento atmosferico da polveri sottili e acustico.

Nello spirito della tutela ambientale l'intervento si caratterizza, inoltre, per:

- interventi di rinaturalizzazione aventi lo scopo di miglioramento delle aree interessate dal progetto dal punto di vista di inserimento paesaggistico-ambientale;
- efficientamento energetico mediante l'impiego di un nuovo impianto di illuminazione a maggior efficienza energetica e basso inquinamento luminoso;

#### 4. Localizzazione del progetto

**Descrivere l'inquadramento territoriale del progetto in area vasta ed a livello locale, anche attraverso l'ausilio di cartografie/immagini (vedi allegati) evidenziando, in particolare, l'uso attuale e le destinazioni d'uso del suolo, la presenza di aree sensibili dal punto di vista ambientale (vedi Tabella 8)**

L'area di intervento ricade all'interno del territorio urbano del comune di Codevigo e prevede un miglioramento del collegamento tra la S.S. 105 e la S.S. 309 Romea.

L'area interessata dall'intervento è in località Boaria Grimana all'incrocio tra la Strada Statale S.S. 309 denominata "Romea" e la SR 105, via Santa Margherita.

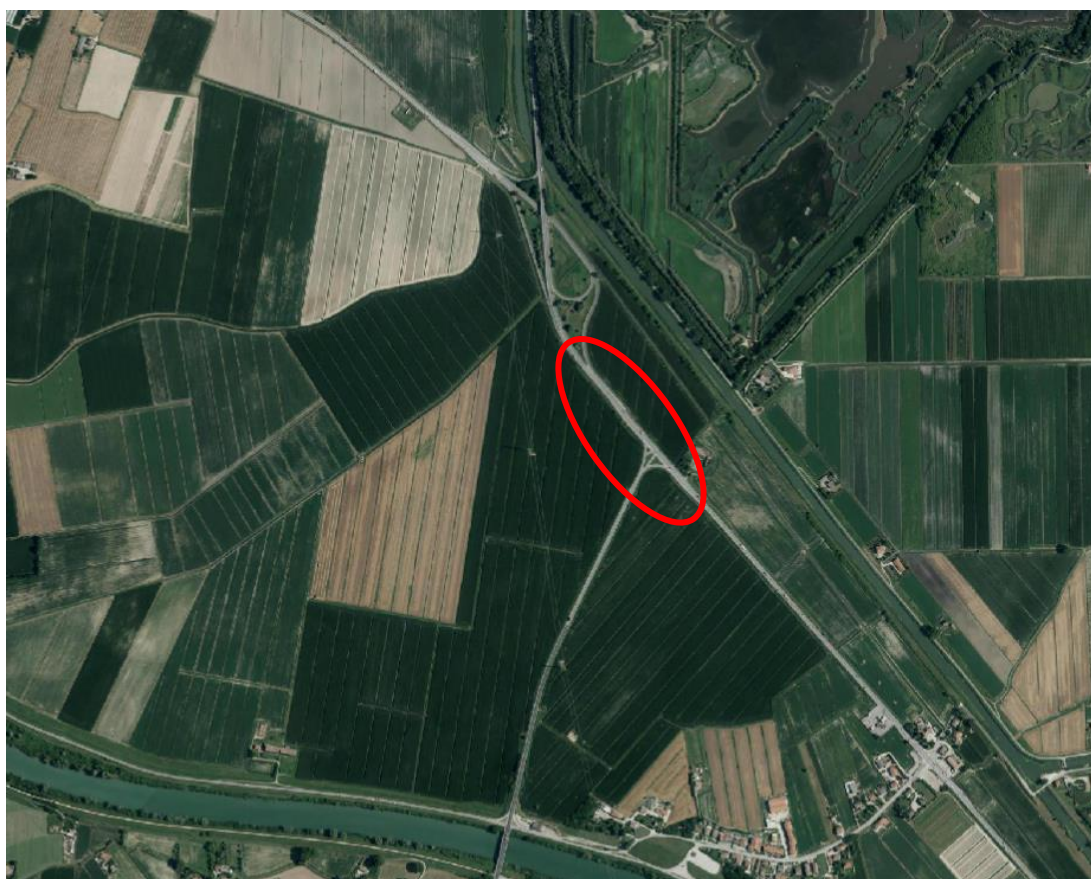


Fig. 1 – Ortofoto del contesto paesaggistico di riferimento con individuazione dell'area d'intervento

Il Comune di Codevigo ricade nella parte di pianura olocenica che ha avuto origine dai sedimenti portati dal Brenta e da apporti significativi da parte del Bacchiglione e dei sistemi deposizionali di Adige e Po.

I sedimenti presenti sono prevalentemente, di origine alluvionale nella parte emersa e di origine marina nell'area lagunare. Sul margine costiero, sono presenti aree con sedimenti di origine deltizia che raccordano i depositi alluvionali con quelli marini.

Analizzando la Carta litologica il terreno dell'area di intervento è classificato come materiali alluvionali, fluvio-glaciali, morenici o lacustri a tessitura prevalentemente limo-argillosa.

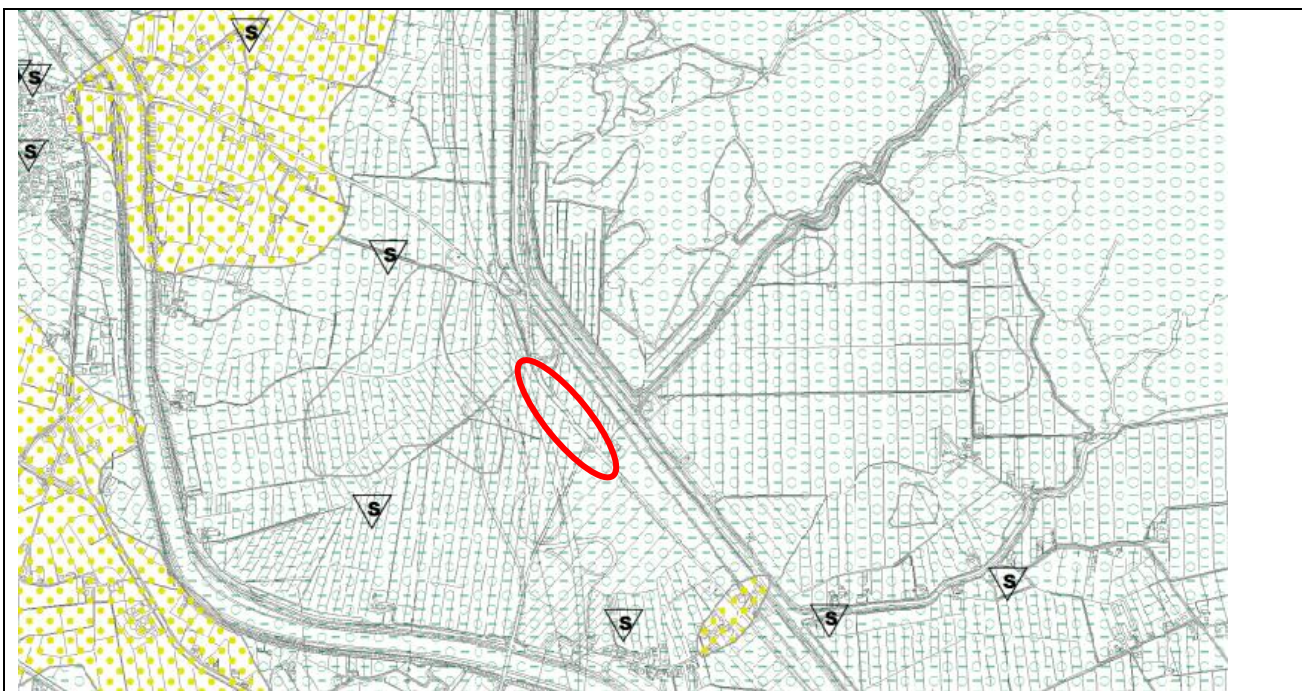


Fig. 2 – Carta Geolitologica del PAT del comune di Codevigo

## 5. Caratteristiche del progetto

**Descrivere le principali caratteristiche dimensionali, tipologiche, funzionali del progetto (indicare se il progetto/opera è soggetto alle disposizioni di cui al D.Lgs. 105/2015).**

**Descrivere le attività in fase di cantiere (aree temporaneamente impegnate; tipologia di attività/lavorazioni; obblighi in materia di gestione delle terre e rocce da scavo; risorse utilizzate, rifiuti, emissioni/scarichi in termini quali-quantitativi, cronoprogramma).**

**Descrivere la fase di esercizio (aree definitivamente impegnate; risorse utilizzate, rifiuti, emissioni/scarichi in termini quali-quantitativi).**

**Per entrambe le fasi (cantiere, esercizio) indicare le tecnologie e le modalità realizzative/soluzioni progettuali finalizzate a minimizzare le eventuali interferenze con le aree sensibili indicate in Tabella 8.**

La rotatoria di nuova realizzazione è una rotatoria convenzionale di diametro esterno 48m con 5 rami afferenti, posizionata in corrispondenza della intersezione a raso esistente lungo la SS309 "Romea" ed in particolare al km 100+200 ed il km 0+000 della SR105.

Il progetto dell'intervento prevede la realizzazione della rotatoria, ed una rimodulazione plano-altimetrica di tutti i rami delle strade esistenti. Inoltre, sarà realizzata una variante stradale della rampa che si innesta poi sullo svincolo esistente in direzione SS516. Nella rotatoria afferirà anche una nuova strada comunale di accesso presente a nord-est del progetto.

Gli interventi sulle strade esistenti saranno i seguenti:

Ramo 1: Strada SR105. Il tratto in variante plano altimetrica sarà di circa 80m di lunghezza. Comprenderà una parte di raccordo con la strada esistente (rifacimento pavimentazione). La larghezza della carreggiata stradale viene mantenuta mentre viene demolita la rampa di innesto in direzione sud S.S. 309.

Ramo 2 e Ramo 4: Strada S.S. 309 Romea parte a sud e parte nord rispetto alla nuova rotatoria. In particolare, su entrambi i rami verranno demolite le precedenti aree di pavimentazione stradale occupati da

uscite ed immissioni e ripristinati a verde sia la corsia di accelerazione (ramo 2) che quella di decelerazione (ramo 4). Anche per questi rami si avrà un raccordo tra strada nuova ed esistente (rifacimento parziale della pavimentazione). I due rami (nord e sud) afferiscono alla rotondella con 2 bracci di ingresso a 2 corsie ciascuno per una larghezza di 6 m per facilitare ed accelerare lo smaltimento del traffico e ridurre in questo modo i tempi di attesa per l'ingresso in rotondella.

Ramo 3: nuova realizzazione della strada di collegamento tra la strada comunale di accesso a nord est della nuova rotondella. Essendo una strada a scarsa percorrenza e velocità molto bassa, la piattaforma stradale sarà realizzata con 2 corsie da 2,50m ciascuna e 2 banchine da 0.25m. Inoltre, sarà previsto l'accesso all'unità abitativa limitrofa alla strada.

Ramo 5: rampa monodirezionale di svincolo in direzione SS516. Verrà demolita la rampa di accelerazione adiacente alla SS309 in direzione nord e verrà ricostruita una rampa monodirezionale, realizzata seguendo la normativa vigente, che avrà inizio in corrispondenza della rotondella e si riconetterà alla rampa esistente in corrispondenza della cuspide dello svincolo presente a nord della SS309. In corrispondenza della progressiva 134,40 m è prevista la realizzazione un tombino di diametro 1000 finalizzato al mantenimento della continuità del reticolo irriguo locale interferito dalla viabilità.

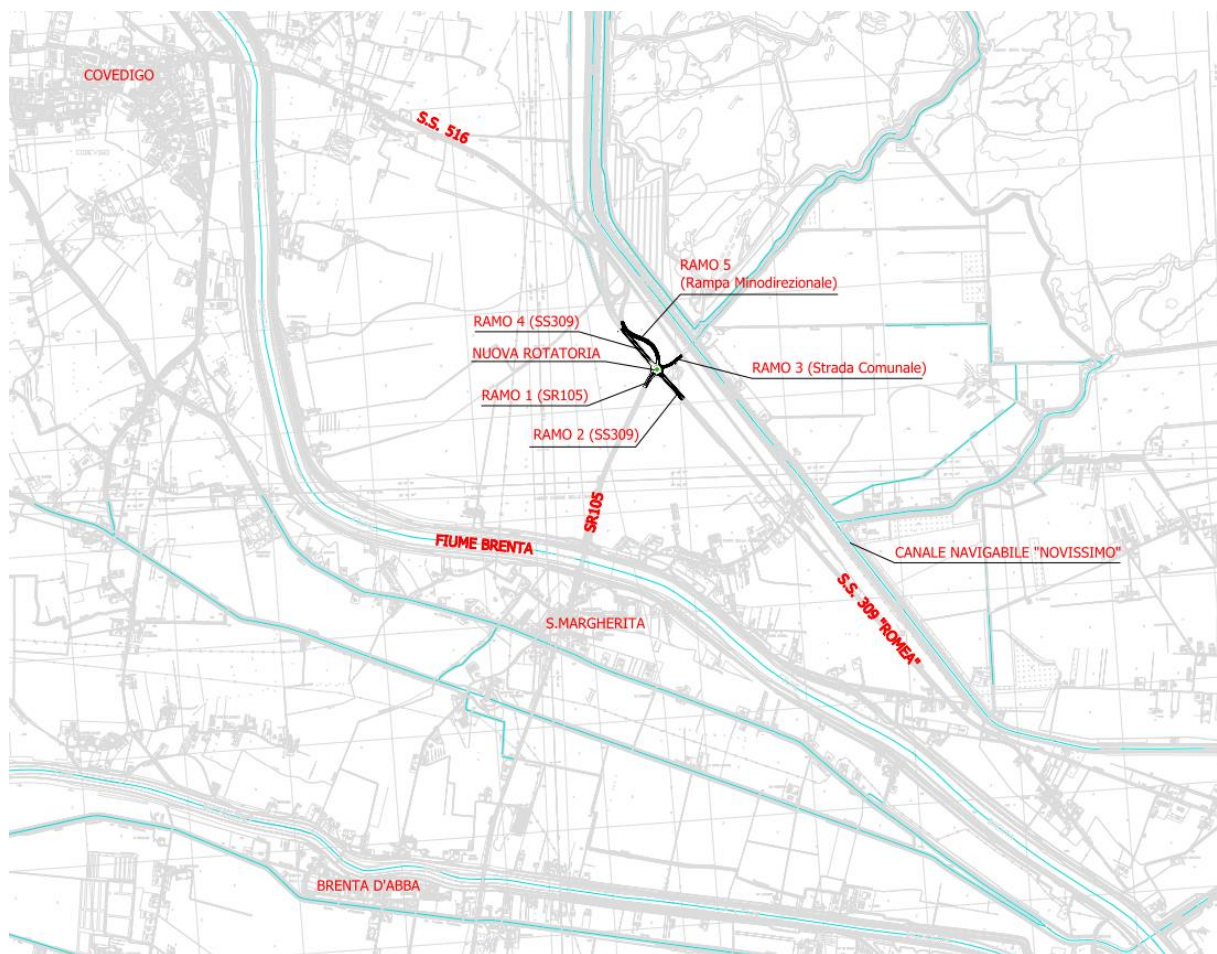
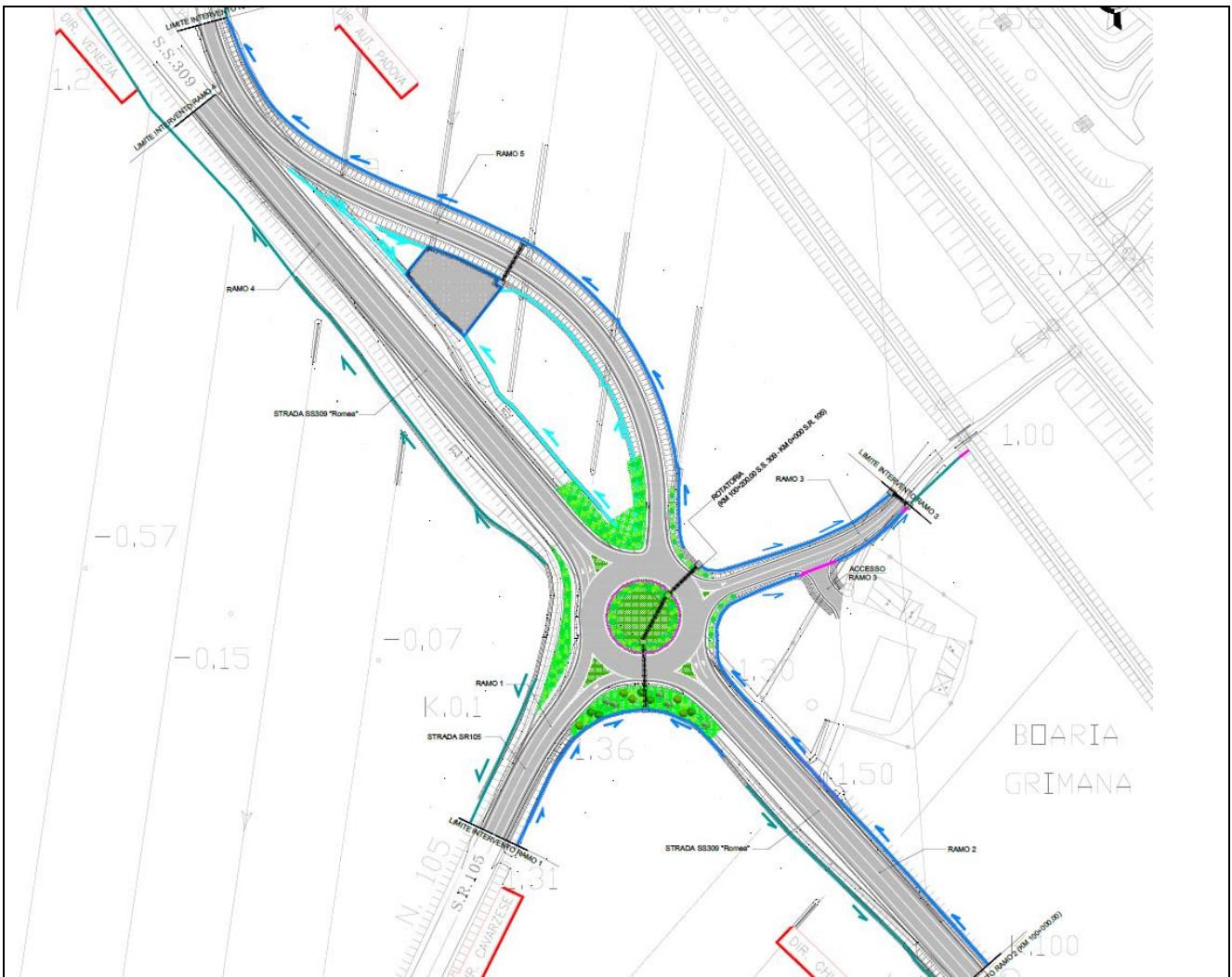


Fig. 3 – Stralcio planimetrico



Fig. 4 – Planimetria di progetto



*Planimetria delle opere a verde*

La realizzazione del progetto prevede anche il rifacimento del sistema di collettamento e smaltimento delle acque meteoriche.

Per il drenaggio della piattaforma dei rami 1, 2 e 4 trattandosi di interventi su una viabilità esistente già impermeabilizzata che viene in parte ridotta non sono stati previsti interventi di invarianza idraulica ma sola l'adeguamento dei canali di guardai laterali con il collegamento di questi al sistema di canali esistente.

Per il drenaggio dei rami 3 e 5 che risultano di nuova realizzazione sono previsti sistemi per garantire l'invarianza idraulica del progetto e la previsione di nuovi fossi di guardia ai lati dei nuovi rami.

Viene anche prevista la realizzazione di una vasca di laminazione di capacità pari ad almeno 180 mc.

Nella figura che segue sono evidenziati gli interventi di sistemazione idraulica.

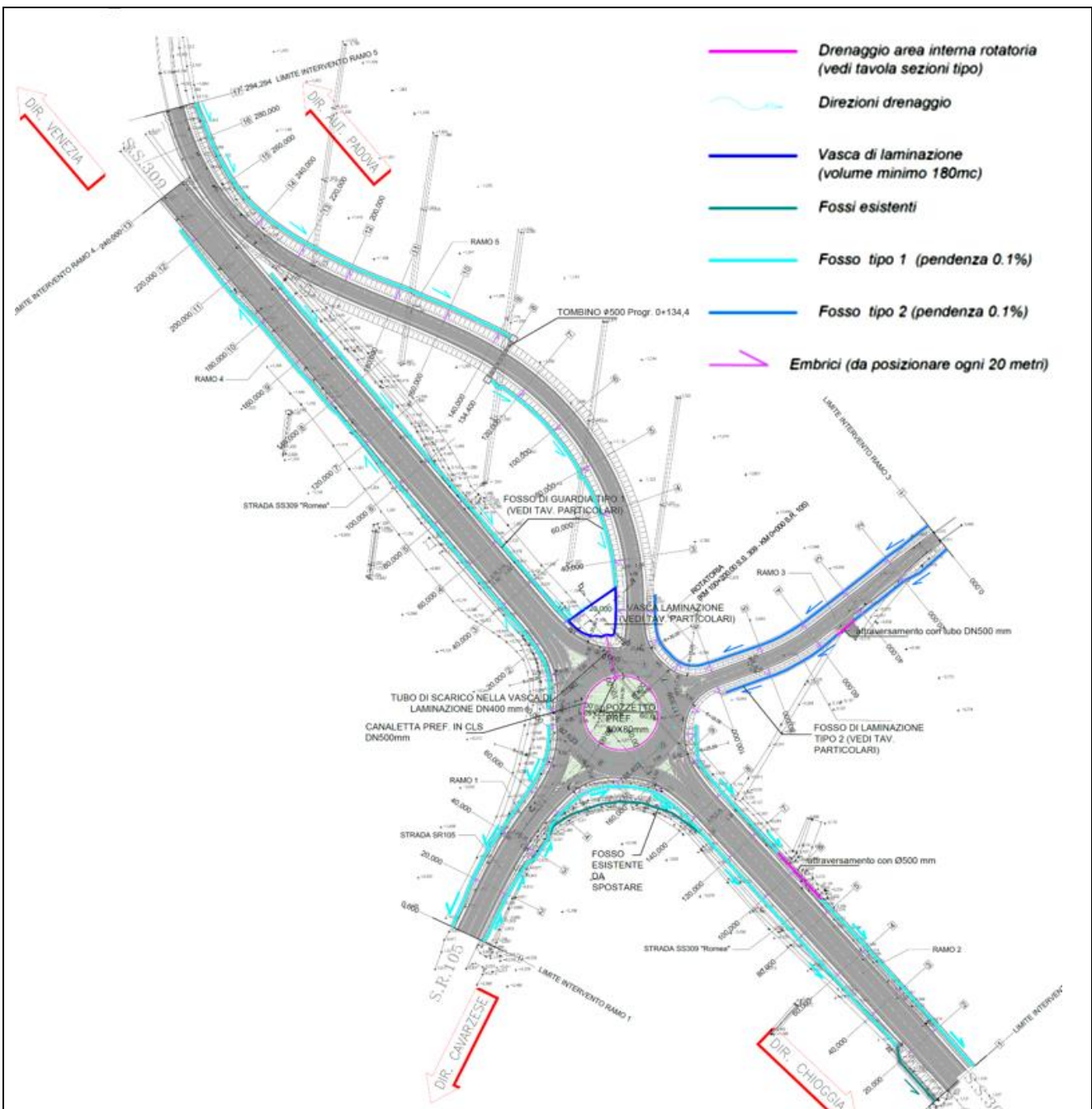


Fig. 5 – Planimetria del progetto idraulico

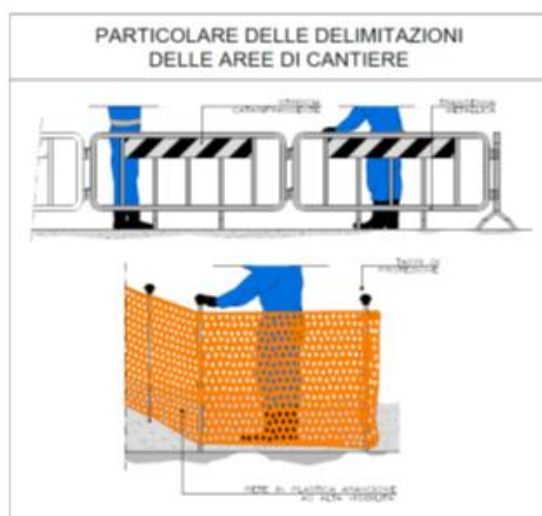
Il progetto ha anche individuato l'area di cantiere (evidenziata in colore arancione nella planimetria seguente) e la sua organizzazione generale.





Fig. 6 – Individuazione area di cantiere

Le aree di cantiere verranno opportunamente delimitate come evidenziato di seguito.



Il cantiere avrà le seguenti funzioni:

- Stoccaggio materiali sciolti;
- Stoccaggio armatura di carpenteria;
- Stoccaggio materiali di risulta;
- Banco ferraioli;
- Deposito ponteggi;
- Deposito macchinari;
- Deposito attrezzature;
- Servizi igienici e spogliatoio.

Le Fasi di realizzazione prevedono:

- Procedure per la acquisizione dei terreni che sono al di fuori delle attuali competenze Anas, impianto del Cantiere Principale, delimitazione delle Aree di lavoro, predisposizione della segnaletica provvisoria di cantiere per la gestione della Fase 1 e spostamento delle linee di servizi e sottoservizi individuate;
- Fresature preliminari ed adeguamenti delle sedi stradali esistenti per connetterle in maniera adeguata alla nuova infrastruttura di intersezione;
- Realizzazione per fasi della nuova rotatoria prima con demolizione parziale della intersezione esistente e costruzione di nuova sovrastruttura stradale, con corona centrale avente ciglio non sormontabile e sede della corona giratoria di larghezza pari a 6 metri provvista di banchine laterali da 1 metro;
- Raccordo della nuova pavimentazione con quella delle strade concorrenti nel nodo;
- Realizzazione della rete di raccolta e smaltimento delle acque superficiali e di piattaforma adeguata ed efficiente come indicato nella planimetria idraulica e nella presente relazione al capitolo 4 con fossi di guardia, cunette, caditoie e eventuali collettori di allaccio alla rete esistente;
- Realizzazione del nuovo impianto di illuminazione con inserimento dei dispositivi nei modi indicati nella allegata Planimetria degli impianti e come descritto al paragrafo 3.13 della presente relazione;
- Realizzazione della segnaletica di tipo orizzontale e verticale come indicato nella Planimetria della Segnaletica di cui all'allegato progetto;
- Riqualificazioni e ripristini delle aree temporaneamente occupate per la realizzazione dei lavori e restituzione ai legittimi proprietari;
- Realizzazione delle finiture e delle opere a verde al contorno dell'intervento per la necessaria ricucitura con il sistema ambientale esistente.

## 6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente

<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente/ Atto / Data</i>
<input type="checkbox"/> Verifica di assoggettabilità a VIA	_____
<input type="checkbox"/> VIA	_____
X Autorizzazione all'esercizio (Ci si riferisce all'attuale SS309 su cui insiste l'intervento in esame).	Anas S.p.A.
Altre autorizzazioni già ottenute	
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____

## 7. Iter autorizzativo del progetto proposto

*Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:*

<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente</i>
<input type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	Anas S.p.A.
Altre autorizzazioni	
X L'intervento proposto verrà sottoposto all'istituto della Conferenza di Servizi, per l'acquisizione dei pareri, autorizzazioni, nulla osta previsti da legge	<input type="checkbox"/> _____
X Autorizzazione paesaggistica	Regione Veneto
X Verifica preventiva di interesse archeologico	Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna
X Autorizzazione idraulica	Consorzio di Bonifica Bacchiglione

<b>8. Aree sensibili e/o vincolate</b>			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate<sup>1</sup>:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione<sup>2</sup></i>
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Il territorio interessato dall'intervento si trova in prossimità del Canale Novissimo.
2. Zone costiere e ambiente marino	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Il territorio ricade all'interno della Laguna di Venezia.
3. Zone montuose e forestali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'area interessata dall'intervento non ricade all'interno di zone montuose e forestali.
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Parte dell'area oggetto di intervento ricade all'interno della zona di interesse archeologico della Laguna di Venezia. L'area si colloca a circa 200 m dal sito ZPS IT3250046 "Laguna di Venezia"
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Considerata la distanza dagli ambiti sensibili e la limitata entità degli interventi, non si ritiene che possano essere ridotti o compromessi gli standard di qualità indicati.

<sup>1</sup> Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell'[Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015](#), punto 4.3.

<sup>2</sup> Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

<b>8. Aree sensibili e/o vincolate</b>			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate<sup>1</sup>:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione<sup>2</sup></i>
6. Zone a forte densità demografica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	La zona di intervento non presenta caratteristiche di forte densità demografica, essendo un'area agricola.
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Presenza di vincolo paesaggistico-archeologico. Acquisita Autorizzazione Paesaggistica.
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'area d'intervento ricade in parte all'interno della fascia di rispetto stradale esistente e in parte in zona agricola. Non risultano essere presenti produzioni agricole di particolare qualità e tipicità di cui all' art. 21 D.Lgs. 228/2001, anche se l'area è considerata di primaria importanza per la funzione agricolo-produttiva
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Le indagini effettuate non hanno evidenziato la presenza di siti contaminati.
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'area di intervento non ricade all'interno dell'idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/1923

## 8. Aree sensibili e/o vincolate

Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate <sup>1</sup> :	SI	NO	Breve descrizione <sup>2</sup>
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	L'area di intervento compare tra quelle perimetrate a pericolosità idraulica nella cartografia del PAI redatto dall'Autorità di Bacino Scolante nella laguna di Venezia, come area P1 a Pericolosità Moderata e soggetta a scolo meccanico. Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) Le opere in progetto ricadono in ambiti caratterizzati da "Rischio moderato R1 (con danni trascurabili o nulli)" e "Rischio medio R2 (con danni minori che non pregiudicano l'incolumità delle persone...)". Ciò considerato, le disposizioni del Piano non impediscono l'azione trasformativa degli interventi di progetto.
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) <sup>3</sup>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Secondo quanto stabilito dall' Ordinanza P.C.M. del 28 Aprile 2006 n. 3519, l'area oggetto di intervento è classificata come "Zona 3" che corrisponde ad un livello di sismicità con accelerazione orizzontale con probabilità di superamento del 10% in 50 anni [ag/g] compreso tra 0,05 e 0,150.

<sup>3</sup> Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

## 8. Aree sensibili e/o vincolate

Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate <sup>1</sup> :	SI	NO	Breve descrizione <sup>2</sup>
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<p>Gran parte dell'area di interesse ricade all'interno della viabilità principale relativa alla S.S.309 "Romea".</p> <p>L'area ricade anche nella fascia di rispetto idraulico relativa al Canale Nuovissimo.</p>

## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Trattasi tuttavia di intervento migliorativo del tracciato di un tratto infrastrutturale esistente.		<i>Perché:</i> L'intervento è limitato ad un ambito di dimensioni contenute ed è quasi completamente circoscritto alla fascia di rispetto stradale.	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> L'intervento prevederà l'utilizzo di alcune delle seguenti risorse indicate, senza tuttavia attingere a fonti energetiche scarsamente disponibili.		<i>Perché:</i> Non sono previsti potenziali effetti ambientali negativi significativi.	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	<i>Descrizione:</i> Il progetto non prevede l'impiego di materiali o sostanze nocive, salvo quelle usualmente impiegate nella costruzione di intersezioni stradali e comunque di limitata quantità d'impiego.		<i>Perché:</i> L'utilizzo di eventuali prodotti nocivi è limitata a piccole quantità impiegate in determinate lavorazioni durante la realizzazione delle quali saranno adottati specifici protocolli di gestione per limitarne gli effetti negativi.	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<i>Descrizione:</i> Il progetto comporta la produzione di materiali provenienti da demolizione del corpo stradale.		<i>Perché:</i> La gestione dei materiali prodotti dalle lavorazioni effettuate verrà condotta nel rispetto delle normative vigenti in materia di recupero/smaltimento dei rifiuti. Le terre e rocce da scavo saranno riutilizzate in cantiere e/o avviate al ciclo di smaltimento.	
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a	<i>Descrizione:</i> Le emissioni rumorose e le vibrazioni prodotte in fase di cantiere sono riconducibili alle lavorazioni previste nonché al traffico veicolare presente durante i lavori.		<i>Perché:</i> Non si prevedono emissioni rumorose aggiuntive rispetto a quelle indicate. Inoltre, l'intervento previsto di adeguamento dell'intersezione comporterà nel futuro la riduzione delle emissioni grazie alla nuova sistemazione della rotatoria al posto di quella attualmente presente.	
	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No



9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	<i>Descrizione:</i> Il rischio è rappresentato eventuali sversamenti accidentali che si potessero verificare in fase di scavo e di costruzione.		<i>Perché:</i> Il cantiere sarà dotato dei presidi di pronto intervento per contenere gli eventuali effetti di contaminazione accidentale. Gli operatori addetti saranno adeguatamente formati.	
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Il rischio di incidenti è riconducibile esclusivamente alla eventualità che si verifici un evento incidentale involontario.		<i>Perché:</i> In cantiere si impiegheranno i presidi ed verranno adottati tutti i provvedimenti previsti dai protocolli di sicurezza e dai documenti di sicurezza.	
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> L'area di intervento è limitrofa ad un'area SIC e ZPS. L'area ricade all'interno della Laguna di Venezia.		<i>Perché:</i> Le dimensioni e la tipologia dell'intervento sono tali da non comportare un impatto maggiore rispetto a quello dello stato di fatto.	
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> L'area di progetto è di tipo agricolo anche se limitrofa ad aree sensibili dal punto di vista ecologico.		<i>Perché:</i> L'interferenza con le zone di tutela è molto marginale, in quanto i siti sono lontani dall'intervento.	
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> L'area di progetto si trova in prossimità del Canale Novissimo e delle Laguna di Venezia.		<i>Perché:</i> La natura e le dimensioni dell'intervento sono tali da non comportare alcun rischio di inquinamento idrico, sia superficiale e che sotterraneo.	
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No

## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione	Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?
livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i> L'intervento riguarda la sistemazione di una intersezione stradale che interessa una strada di importanza prioritaria e con volumi di traffico consistenti.	<i>Perché:</i> La finalità del progetto è proprio quella di contribuire a contenere gli effetti di disturbo ambientale e sociale prodotti dall'intersezione esistente.
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata interscambiabilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <i>Descrizione:</i> L'area di intervento si trova in un'area ad elevata fruizione pubblica.	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Perché:</i> Il progetto non produrrà impatti visivi notevoli nell'area.
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <i>Descrizione:</i> Il progetto è localizzato in un'area non ancora urbanizzata.	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Perché:</i> Parte del progetto ricade in zona agricola, ma la perdita di suolo non antropizzato è molto contenuta.
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <i>Descrizione:</i> L'area di progetto ricade nell'Ambito di Paesaggio n. 31 «Laguna di Venezia» dell'Atlante Ricognitivo del Piano Territoriale Regionale di Coordinamento. L'area ricade all'interno del Piano di Area della Laguna e dell'Area Veneziana (PALAV).	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Perché:</i> Dalle verifiche effettuate non emergono particolari condizioni di utilizzo del suolo e delle aree interessate dal progetto.
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Descrizione:</i> Nell'area di progetto e nelle aree limitrofe non ci sono zone densamente abitate o antropizzate.	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Perché:</i> L'intervento è ubicato in un'area a prevalenza agricola.
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Descrizione:</i> Nell'area di progetto o in aree limitrofe non sono presenti ricettori sensibili.	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Perché:</i> L'intervento non interessa ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc..

## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità.		<i>Perché:</i> L'intervento è ubicato a ridosso del Canale Novissimo ed è ai confini della Laguna di Venezia; tuttavia le dimensioni ridotte dell'intervento sono tali da non interessare tali risorse.	
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Sulla base delle informazioni assunte, nell'area di progetto o in aree limitrofe non sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale.		<i>Perché:</i> Dalle informazioni assunte non si evincono indicazioni a riguardo.	
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Dalla carta della Pericolosità Idraulica del PAI della Laguna di Venezia, l'area risulta tra quelle allagate negli eventi alluvionali del 26 settembre 2007.		<i>Perché:</i> Si ritiene gli accorgimenti derivanti progettuali adottati e il rispetto delle prescrizioni normative siano sufficienti a tutelare il rischio indicato.	
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Non si rilevano interferenze in grado di determinare effetti cumulativi con altri progetti esistenti o approvati.		<i>Perché:</i> Non si sono evidenziate situazioni che possano produrre effetti ambientali cumulativi con altri progetti.	
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Non si prevedono interferenze suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera.		<i>Perché:</i> L'ubicazione dell'intervento è tale da non comportare effetti di natura transfrontaliera.	


## 10. Allegati

Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.

Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1\_localizzazione\_progetto.pdf)

N.	Denominazione	Scala	Nome file
<b>01</b>	<b>Progetto definitivo</b>		
<b>02</b>	<b>Autorizzazione paesaggistica</b>		
<b>03</b>	<b>Verifica preventiva di interesse archeologico</b>		
<b>04</b>	<b>Autorizzazione idraulica</b>		

Il/La dichiarante

  
(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)<sup>4</sup>

<sup>4</sup> Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.